

COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE
PROVINCIA DI BIELLA



REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

PREMESSE

Il progetto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, che opera nell'area dell'educazione alla cittadinanza, alla gentilezza e alla Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini del futuro, responsabili e edotti delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale sollecitare esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento di partecipazione calibrato sulle esigenze delle ragazze e dei ragazzi.

La partecipazione attiva dei ragazzi alla vita comunitaria esprime compiutamente lo spirito della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia", approvata il 20 novembre 1989 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

ART. 1 – FINALITA'

Le finalità del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi:

- l'acquisizione di una maggiore conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento, nonché dei meccanismi della rappresentanza;
- l'educazione alle buone pratiche di gentilezza;
- l'educazione alla partecipazione democratica;
- l'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione dal punto di vista delle nuove generazioni, su temi quali la convivenza nel rispetto dei diritti, la qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese;
- il rafforzamento della conoscenza dell'importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo.

ART. 2 - FUNZIONI

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ha funzioni informative, propositive e consultive da esplicitare, tramite redazione di pareri o formulazione di richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su argomenti che riguardano, a titolo esemplificativo:

- problematiche giovanili e inclusività;
- politiche ambientali e sostenibilità;
- sport e tempo libero, cultura e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- rapporti con i soggetti impegnati nella tutela dei diritti dei minori;
- buone pratiche di gentilezza.

ART. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA

Sono consiglieri di diritto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi tutti gli alunni residenti nel Comune che frequentano le classi IV e V della scuola primaria e delle classi I e II della scuola secondaria di primo grado.

Il mandato dei consiglieri comunali si esaurisce con la promozione alla classe III della scuola secondaria di primo grado.

Sono ammesse le dimissioni dal ruolo di consigliere.

ART.4 – ELETTORI

Sono elettori del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi tutti gli alunni iscritti alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del territorio comunale.

ART. 5 – CANDIDATURE

Possono candidarsi alla carica di Sindaco e di consiglieri del CCR gli allievi delle classi quarte e quinte della scuola primaria nonché dalle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Nella formazione delle liste deve essere garantita la pari opportunità di entrambi i sessi. Ogni lista deve essere composta da un minimo di 8 ad un massimo di 12 candidati consiglieri, oltre che l'indicazione del Sindaco.

I ragazzi interessati alla candidatura creano dei gruppi sulla base dei programmi comuni che intendono proporre, creando così una lista con proprio motto e logo grafico.

La campagna elettorale potrà essere svolta dagli studenti con l'organizzazione di assemblee, volantinaggio o con le modalità ritenute più opportune e comunque sempre previamente concordate con il corpo docente.

ART.6 – ELEZIONI

L'Elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi è contestuale.

La data e il relativo orario delle elezioni sono stabiliti dal Dirigente scolastico.

Le elezioni si svolgono in orario scolastico. Il seggio per l'espressione di voto viene istituito presso la scuola secondaria di primo grado ed è composto da tre alunni delle classi terze, con funzioni rispettivamente di presidente, scrutatore e segretario.

Gli elettori ricevono una scheda contenente la lista dei candidati e possono esprimere una preferenza scrivendo il nome del candidato prescelto.

Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi e sarà eletto chi avrà ricevuto più voti.

I risultati dello scrutinio vengono consegnati a cura del Dirigente scolastico al Sindaco del Comune.

Il Sindaco nella prima seduta utile del Consiglio Comunale proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

ART. 7 – INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti, il Sindaco provvede alla convocazione della prima seduta del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi indicando la data, il giorno, l'ora e il luogo nel quale si terrà la seduta, con il seguente ordine del giorno:

- elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio dei Ragazzi;
- incontro conoscitivo con i consiglieri comunali;
- programmazione delle attività.

ART. 8 – DISCIPLINA DELLE ADUNANZE

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è normalmente convocato dal Sindaco in orario extra scolastico e si svolge nella Sala Consiliare del Comune, previa comunicazione scritta da indirizzare all'Ufficio segreteria, con congruo anticipo, per garantire la disponibilità della sala.

I consiglieri, nei giorni precedenti la seduta, possono discutere con i compagni di classe i temi posti all'ordine del giorno. Ad essi viene riconosciuta la possibilità di organizzare un'assemblea al mese per presentare il lavoro svolto e raccogliere idee.

Le assemblee verranno verbalizzate dal consigliere che le indice. Alle sedute può essere necessaria la presenza di personale tecnico del Comune per illustrare proposte, raccogliere suggerimenti, ascoltare i problemi e individuare soluzioni (aiuto alla progettazione partecipata). Così pure, su proposta dei consiglieri o dei coordinatori, possono essere presenti esperti per presentare punti di vista e informazioni su particolari argomenti.

Le sedute sono pubbliche e sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

Le deliberazioni sono valide se adottate con il voto della maggioranza dei consiglieri presenti.

Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono verbalizzate dal Segretario del Consiglio, scelto dal Sindaco del predetto Consiglio tra i membri dello stesso. Il Segretario può essere assistito da un insegnante e ha il compito di:

- 1) registrare le presenze e le assenze;
- 2) raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- 3) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi.

Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale del Comune per essere conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale.

All'adunanza del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi partecipa il Presidente del Consiglio Comunale o, in caso di impossibilità, il Vice Presidente del Consiglio Comunale o un loro delegato

ART. 9 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Le spese per il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART. 10 – DECADENZA E DIMISSIONI

Dopo due assenze ingiustificate in Consiglio, il Consigliere viene dichiarato decaduto dalla carica e si procederà alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. Lo stesso dicasi in caso di dimissioni dalla carica.

ART.11 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio comunale.